

Tra le rime abita un topo

Fondatore della casa editrice Samuele, nato a Pordenone nel 1977, dopo aver pubblicato nel 2020

Il condominio S.I.M (Stampa 2009), Alessandro Canzian si riaffaccia con una raccolta di brevissimi testi, accompagnata da una postfazione di Martin Rueff, che ne mette in evidenza il carattere di «dispositivo drammatico basato sul contrasto fra una cosa vista e la sua iscrizione nella sensibilità». Un libro molto caratterizzato nelle sue scelte stilistiche e nella predilezione di testi di estrema sintesi, con prevalenza di quartine, o terzine o strofe di cinque versi, in un gioco di sottile meditazione, dove l'assenza, che troviamo nel titolo, si rivela essenzialmente come quella di Dio, in toni peraltro di quotidiana normalità, in contesti di un realismo concreto dove affiorano apparizioni minime. Come lo è quella di un'altra presenza paradossale, un topo: «Vivo assieme a un topo / che m'accompagna tutta notte / col suo respiro asincrono». Canzian realizza un'opera che nella suddivisione in tre parti si propone con una coerenza di intenti, fitta di rimandi interni, in un gioco di trasparenti osservazioni esistenziali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Canzian
In absentia
Interlinea Edizioni
pagg. 90
euro 14

